

Zanica, 18.12.2017

Regolamento Europeo N. 813/2013 del 2 agosto 2013

recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti.

Quali sono i generatori coinvolti nella Direttiva?

In vigore dal 26/09/2015, il regolamento ErP (Energy Related Product) ha imposto l'obbligo a livello Europeo per i costruttori di tecnologie di rispettare i requisiti minimi per la progettazione ecocompatibile.

I sistemi principali coinvolti sono:

- 1) Caldaie a gas e a combustibili liquidi per il riscaldamento e produzione A.C.S., fino a 400 kW;
- 2) Pompe di calore per il riscaldamento e produzione A.C.S., fino a 400 kW;
- 3) Insiemi degli apparecchi di cui ai punti 1 e 2 comprensivi dei dispositivi solari, fino a 400 kW;
- 4) Scaldacqua fino a 400 kW e serbatoi per A.C.S. con capacità fino a 2000 litri;
- 5) Insiemi di apparecchi di cui al punto 4 comprensivi dei dispositivi solari, fino a 400 kW e capacità serbatoi di accumulo acqua tecnica e acqua calda sanitaria fino a 2000 litri.;
- 6) Sistemi di cogenerazione con potenza elettrica fino a 50 kWe;
- 7) Sistemi di ventilazione.

Nello specifico settore delle caldaie, cosa cambia dal 1 gennaio 2018?

In particolare l'Articolo 1, Comma 2, lettera g) – del Regolamento Europeo N. 813/2013 permetteva la seguente "deroga" con termine ultimo inderogabile fissato al 31 dicembre 2017 per le caldaie tradizionali con potenza termica nominale fino a 400 kW:

"ai generatori di calore per apparecchi di riscaldamento e relativi alloggiamenti destinati a essere attrezzati di tali generatori commercializzati prima del 1° gennaio 2018 al fine di sostituire generatori di calore e alloggiamenti per apparecchi di riscaldamento identici. Il prodotto di sostituzione o il suo imballaggio deve indicare chiaramente il tipo di apparecchio di riscaldamento al quale è destinato."

Dunque, dal 1° gennaio 2018 potranno essere immesse sul mercato solo ed esclusivamente caldaie a condensazione che rispettino i requisiti minimi così come previsto dal Regolamento Europeo, sempre nel caso di potenze termiche nominali comprese fra 0 e 400 kW.